ItaliaOggi

Data 28-07-2016
Pagina 35
Foglio 1

MEDICINA

# Sono 9.224 i posti disponibili

DI GABRIELE VENTURA

Sono 9.224 i posti disponibili a livello nazionale per le immatricolazioni al corso di laurea in medicina. Lo stabilisce un decreto del Miur del 25 luglio scorso (di concerto con il ministro della salute), che ripartisce i posti tra le università per l'anno accademico 2016/2017 per il corso di laurea magistrale a ciclo unico. Ai candidati non comunitari residenti all'estero sono destinati, invece, 561 posti. «Ciascuna università», stabilisce ancora il decreto, «dispone l'ammissione dei candidati comunitari e non comunitari residenti in Italia in base alla graduatoria di merito unica nazionale, nei limiti dei corrispondenti posti stabiliti». I posti rimasti disponibili, anche a seguito delle procedure di riassegnazione degli studenti interessati previste dalle disposizioni interministeriali del 22 marzo 2016, non possono essere coperti dai candidati comunitari e non di cui all'art. 39, comma 5, del dlgs n. 286/1998 risultati idonei. Nel dettaglio, l'università dove sono assegnati il maggior numero di posti disponibili è il Policlinico della Sapienza di Roma con 533, seguito dalla Seconda Università di Napoli con 416 e dalla Federico II con 415. A Milano i posti assegnati sono 339, a Bologna 330, a Torino 376 e a Firenze 304. Le università con il minor numero di posti disponibili, invece, sono l'Università del Molise (72), quella di Foggia (74) e quella di Udine. Mentre, per i non comunitari non residenti in Italia, il maggior numero di posti a disposizione è offerto dall'Humanitas di Milano in lingua inglese (50), dal Policlinico di Roma La Sapienza (48), dall'Università di Bologna (40). Da sottolineare che la potenziale offerta formativa deliberata dagli atenei risultava superiore al fabbisogno professionale definito dal ministero della salute ed è stata quindi valutata la necessità di contemperare quanto più possibile queste due esigenze, in considerazione però della riduzione del fabbisogno professionale e tenendo conto, al contempo, delle risorse investite dagli atenei e dell'equa distribuzione dei posti disponibili per le immatricolazioni sul territorio nazionale.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.